











ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Paride Del Pozzo"

☑ Via S. Spirito, 6 - PIMONTE (NA) - C.A.P.: 80050 - **2** *Tel*: 0818792130 - **2** *Fax*: 0818749957 NAIC86400X@istruzione.it - http://www.icsdelpozzo.edu.it PEC: NAIC86400X@pec.istruzione.it

C.MEC. NAIC86400X C.F. 82008870634



All'Albo Online All'Amministrazione Trasparente Agli Atti Al sito web

Oggetto: Decisione di avvio procedura affido diretto su MEPA tramite Ordine Diretto per l'acquisto di servizi di formazione ai sensi dell'art. 50 comma 1. lettera b) del Dlgs 36/2023 relativi all'attuazione del progetto da realizzare con i Fondi PNRR - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023) per un importo contrattuale pari a € 21.350,00 (ventunomilatrecentocinquanta /00) IVA esente.

Titolo del Progetto: "Innov@ZIONE Formativa"

Identificativo Progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-34214

CUP: B24D23002770006

CIG: B28F08F644

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTO	l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
VISTO	il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti

dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA

la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO

l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO

in particolare l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

CONSIDERATO

in particolare l'Art. 50 (servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14), c. 1, lett. b, del D.Lgs. 30 marzo 2023, n. 36 che prevede che "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTO

il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO

in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO

il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO

in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTO

la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO

in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO

in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO

in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO

in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO

in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO

il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO

regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO

il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO

il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO

il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;

VISTO

il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

VISTO

il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023 prot. nm_pi. AOOGABMI. Registro Decreti(R).0000066 recante "riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO

Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

VISTO

la nota prot. n. m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 0141549, del 07 dicembre 2023 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato le istruzioni operative per le azioni relative alla "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"

CONSIDERATO

l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare;

VISTA la Delibera del Collegio docenti n° 9 del 04/09/2023 di adesione al progetto;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 69 del 12/01/2024 di adesione al progetto;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale esercizio finanziario 2024;

VISTO l'atto di concessione prot. n° 0031944 del 28/02/2024 che costituisce formale

autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il proprio decreto di assunzione a Bilancio al P.A. 2024 prot.n. 0000634 del 06/03/2024;

PRESO ATTO che per la realizzazione degli Interventi finalizzati alla formazione del personale

scolastico per la transizione digitale, l'importo ammesso a finanziamento è di €

41.914,73;

CONSIDERATO che per la realizzazione del progetto è necessario affidare il servizio di formazione ad

un operatore economico qualificato che si occupi della formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle attività "Percorsi di formazione sulla transizione digitale" e "laboratori di formazione sul campo", relative al suddetto intervento;

VISTO

il decreto di avvio di una procedura di selezione per il conferimento di n. 4 incarichi di esperti interni per la realizzazione di percorsi di formazione sulla transizione digitale, e n. 3 incarichi di esperti interni per la realizzazione di laboratori di formazione sul campo prot. n. 0001915/IV.5.3 del 16/07/2024;

VISTO

l'Avviso di selezione prot. n. 0001916/IV.5.3 del 16/07/2024 che fissa i criteri, le modalità di presentazione ed i termini di scadenza delle istanze;

CONSIDERATO

che alla data di scadenza dell'avviso di selezione prot. n. 0001916/IV.5.3 del 16/07/2024, prevista per le ore le ore 11.00 del giorno 23/07/2024, non sono pervenute agli atti di questo istituto scolastico candidature;

VISTO

il proprio decreto prot. n. 0001938/ IV.5.3 del 23/07/2024 con cui si dichiara che è andato deserto l'Avviso di selezione per conferimento di incarichi al personale interno in qualità di Esperti Formatori per la realizzazione del progetto in oggetto prot. n. 0001916/ IV.5.3 del 16/07/2024, e contestualmente si autorizza l'avvio di una procedura di affidamento diretto ad un'Agenzia formativa al fine di poter realizzare il progetto specificato in oggetto;

RITENUTO

di poter attivare una procedura di affidamento diretto finalizzata all'individuazione di un operatore economico qualificato a cui affidare il servizio di formazione oggetto dell'intervento;

VISTO

l'importo previsto di costi diretti per le attività formative relative ai percorsi di formazione sulla transizione digitale del Progetto pari ad € 12.200,00 (euro dodicimila duecento/00), corrispondente a 100 ore totali di formazione da destinare al personale docente, attraverso 4 distinte edizioni, ciascuna della durata di 25 ore;

VISTO

l'importo previsto per le attività formative relative ai laboratori di formazione sul campo del Progetto, pari ad € 9.150,00 (novemilacentocinquanta/00), corrispondente a 75 ore totali di formazione da destinare al personale docente, attraverso 3 distinte edizioni, ciascuna della durata di 25 ore;

CONSIDERATO

che le figure da individuare saranno incaricate dello svolgimento delle attività strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

RILEVATA

la necessità di acquistare sollecitamente il servizio che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici

EFFETTUATA

una verifica/analisi delle convenzioni CONSIP da cui emerge che non esistono Convenzioni attive relativamente al servizio/prodotto che si intende acquisire;

DATO ATTO

che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica;

CONSIDERATO

che sul sito web della piattaforma Acquisti in Rete PA - Mercato Elettronico (MEPA) è emersa la presenza di pacchetti relativi al servizio di supporto alla realizzazione del progetto specificato in oggetto;

CONSIDERATO

che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare come Operatore Economico la Società EduConSco Srl con sede legale al Corso Nicola Terracciano, 56, 80068 Pozzuoli (NA) Partita IVA: 10236211214, che propone i servizi di formazione di interesse della scuola;

VISTO

l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."

RITENUTO

che la Dirigente Scolastica, Adele Porta risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;

VISTI

i principi generali dell'attività amministrativa, e in particolare il principio di economicità che impone alla Pubblica Amministrazione di usare il minor dispendio di mezzi e strumenti ed utilizzare in maniera razionale le risorse materiali e personali, ottimizzando risultati e profitti;

TENUTO CONTO

delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO

il Regolamento d'Istituto prot.n.3236/VI.2 in materia di attività negoziale per l'affidamento di servizi, lavori e forniture (ai sensi dell'art. 45 Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129) aggiornato con le nuove soglie del D.lgs. 36/2023 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 65 del 14/12/2023;

VISTO

in particolare, l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO

di avviare il procedimento di acquisto indicando 1 lotto considerata la categoria dei servizi di formazione oggetto dell'acquisto;

VISTO

l'articolo 3 della legge 136/2010 in base al quale la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

tutto ciò premesso e considerato, che fa parte integrante del presente decreto DETERMINA

- di avviare il procedimento di Affidamento su MEPA tramite Ordine Diretto (ODA) ai sensi dell'art.
 comma 1. lettera b) del D. Igs 36/2023 all'Operatore Economico Società EduConSco Srl con sede legale al Corso Nicola Terracciano, 56, 80068 Pozzuoli (NA) per l'acquisto di servizi di formazione per la realizzazione del progetto di cui all'oggetto;
- 2. di inserire, per i motivi in premessa esposti, come importo massimo complessivo € 21.350 IVA esente, per l'acquisto di n. 7 servizi di attività e laboratori formativi;
- 3. di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs 36/2023, per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse

- e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare ripercussioni significative;
- 4. di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa A. A03.39 Investimento M4C1-2.1-DDI e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico- D.M. n. 66/2023 CUP B24D23002770006 del Programma annuale 2024;
- 5. di indicare il CIG **B28F08F644** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- 6. che l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dagli artt. 94, 95, 100 e 103 del D.Lgs. 36/2023;
- 7. di precisare che il RUP, di cui all'art. 15, d. lgs. 36/2023, e all'art. 5 della l. n. 241/90, è il Dirigente Scolastico Adele Porta;
- 8. l'Operatore economico affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, conindividuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il presente provvedimento è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione provvedimenti dirigenti ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

F.to Il Dirigente Scolastico Adele Porta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa